

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs 50/2016 – Parte II – Titolo VI – Capo I per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Cancellino - Frasso Telesino, tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 225+090 della Linea Storica Roma – Napoli via Cassino) e Pk 16+500 (coincidente con la Pk 143+069 della Linea Storica Caserta - Frasso) e variante alla linea Roma - Napoli via Cassino, tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 225+715 della Linea Storica) e Pk 2+842 (coincidente con la Pk 222+879 della Linea Storica), incluse le opere accessorie, nell'ambito degli interventi di cui al D.L. 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. "Sblocca Italia") CIG 6666056B6C - CUP J41H01000080008

COMUNICAZIONE N. 2 DEL 9 SETTEMBRE 2016

In riferimento al Bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Cancellino - Frasso Telesino, tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 225+090 della Linea Storica Roma – Napoli via Cassino) e Pk 16+500 (coincidente con la Pk 143+069 della Linea Storica Caserta - Frasso) e variante alla linea Roma - Napoli via Cassino, tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 225+715 della Linea Storica) e Pk 2+842 (coincidente con la Pk 222+879 della Linea Storica), incluse le opere accessorie, nell'ambito degli interventi di cui al D.L. 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. "Sblocca Italia") CIG 6666056B6C - CUP J41H01000080008 - **PA-1267**, pubblicato in data 23 luglio 2016 sul Supplemento alla G.U.U.E. S-141 n. 2016/S 141-255031, in data 25 luglio 2016 sulla G.U.R.I. - V^a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 85 – codice redazionale n. TX16BFM9069, sul sito Internet <http://www.gare.italferr.it/> e, per estratto, sui quotidiani nazionali "Il Corriere della Sera" e "La Repubblica" e sui quotidiani a diffusione locale "Il Mattino-ed. Napoli" in data 25 luglio nonché sul "Corriere del Mezzogiorno-ed. Campania" in data 26 luglio 2016, a seguito dei quesiti preventivi si forniscono i seguenti chiarimenti.

Quesito 1

Domanda

Si chiede se è possibile considerare ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnico-economici del progettista previsti dal bando (punti 6.2.2.b e 6.2.2.c) per la classe e categoria V.02 (grado di complessità 0,45 ai sensi del DM 143/2013), servizi di ingegneria ed architettura svolti negli ultimi 120 mesi nella classe e categoria V.03, con grado di complessità maggiore (0,75).

Risposta

Si conferma che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **V.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando Integrale di gara riferita alla classe/categoria **V.03**.

Quesito 2

Domanda

Si chiede se è possibile considerare ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnico-economici del progettista previsti dal bando (punti 6.2.2.b e 6.2.2.c) per la classe e categoria E.02 (grado di complessità 0,95 ai sensi del DM 143/2013), servizi di ingegneria ed architettura svolti negli ultimi 120 mesi nella classe e categoria E.03, con grado pari grado di complessità (0,95).

Risposta

Si conferma che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **E.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando Integrato di gara riferita alla classe/categoria **E.03**.

Quesito 3

Domanda

Fermo restando quanto stabilito al punto 6.2.1.d del bando integrale di gara in merito ai requisiti tecnico-economici in termini di fatturato, si chiede se è possibile considerare tra le figure professionali inserite nell'organigramma funzionale della Struttura di Progettazione di cui all'allegato 9 al bando di gara (punto 2.1 - Sub-Elemento A1.1), anche consulenti esterni al raggruppamento temporaneo di progettisti, ossia non legati da contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua a nessuna delle società del RTP.

Risposta

E' possibile utilizzare consulenti esterni a condizione che siano legati al progettista (al Costruttore-progettista o al Progettista associato/indicato in offerta dal concorrente "mero costruttore") da un rapporto giuridico che assicuri il loro effettivo coinvolgimento nell'attività dello Staff tecnico del progettista incaricato delle attività di cui al punto 2.1 dell'allegato 9 del Bando Integrato di gara.

Quesito 4

Domanda

Può un'Impresa partecipare in ATI verticale con un concorrente e parallelamente essere indicata nella terna dei subappaltatori di altri concorrenti, per la medesima categoria specialistica?

Non partecipando alla gara, un'Impresa può essere indicata nella terna subappaltatori di più concorrenti partecipanti alla medesima gara, per la medesima categoria specialistica?

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 11.1.3 del Bando Integrato di gara in forza delle quali "Non sussiste per i concorrenti l'obbligo di indicare in sede di offerta una "terna di subappaltatori" ai sensi dell'art. 105 c. 6 del D.Lgs. 50/2016, poiché l'appalto in oggetto è un appalto sopra soglia per il quale è "necessaria una particolare specializzazione" e ricorre pertanto solamente una delle condizioni richieste dall'articolo citato ai fini dell'applicazione dell'onere dichiarativo da esso previsto".

Quesito 5

Domanda

I servizi di ingegneria e architettura di cui ai punti 6.2.1.b e 6.2.1.c del bando di gara in oggetto sono riferiti a soli servizi di progettazione o anche a servizi di direzione lavori ?

Risposta

Si conferma che tra i servizi di ingegneria e architettura di cui ai punti 6.2.1.b e 6.2.1.c del Bando di gara in oggetto sono compresi anche i servizi di direzione lavori.

Quesito 6

Domanda

Il numero medio di personale tecnico di cui al punto 6.2.1.d del bando di gara in oggetto comprende i consulenti a partita IVA con contratti su base annua di collaborazione coordinata e continuativa che abbiano fatturato più del 50% del loro fatturato IVA con la società concorrente?

Risposta

Si dà risposta affermativa al quesito posto.

Quesito 7

Domanda

E' permesso al progettista indicato di potersi avvalere dell'Istituto dell'Avvalimento?

Qualora il progettista indicato sia una Associazione Temporanea di Imprese, può la capogruppo utilizzare l'istituto dell'avvalimento con una delle mandanti al fine del raggiungimento, da parte della capogruppo stessa, del requisito richiesto per il numero minimo del personale utilizzato nel triennio (necessario per essere capogruppo dell'ATI), così come previsto nel bando di gara?

Risposta

Al riguardo si comunica che non è ammissibile che il Progettista "indicato" - del quale il Concorrente si avvale per essere ammesso in Gara - sia a propria volta sprovvisto della qualificazione richiesta dal Bando in relazione alle prestazioni riguardanti la progettazione e a propria volta si avvalga di un altro Progettista per ovviare alla propria carenza dei requisiti; si realizzerebbe altrimenti una inammissibile ipotesi di avvalimento "a cascata", in palese contrasto con il tenore ed il contenuto delle disposizioni di Legge e di Bando.

Quesito 8

Domanda

Con riferimento all'ID opere P.02: tale requisito non trova corrispondenza con alcuna classe e categoria della L.143/49.

Si chiede, ai fini della sua dimostrazione, a quali classi e categorie della L.143/49 si debba far riferimento.

Con riferimento all'ID opere T.02: tale requisito non trova corrispondenza con alcuna classe e categoria della L.143/49.

Si chiede, ai fini della sua dimostrazione, a quali classi e categorie della L.143/49 si debba far riferimento."

Risposta

Si precisa che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alle categorie:

- **P.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **VII-a** di cui alla Legge 143/1949;
- **T.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **IV-c** di cui alla Legge 143/1949.

Quesito 9

Domanda

Considerato che l'ANAC, con Determinazione n. 4/2015 del 25.02.2015 ha confermato che "nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare", si chiede di confermare che i servizi svolti in categorie con grado di complessità pari o superiore a quelli richiesti siano idonei a dimostrare il possesso dei requisiti.

Es: Servizi svolti per la categoria V.02 (ex VIa) possono essere soddisfatti con requisiti riguardanti la categoria V.03 (ex VIb), in quanto riguardanti interventi della stessa natura ma tecnicamente più complessi."

Risposta

La valutazione dei requisiti di qualificazione dei progettisti avverrà tenendo conto della specificità della situazione di ognuno, nel rispetto delle indicazioni fornite in materia dall'ANAC. L'esempio prospettato nel quesito è in linea con tali indicazioni.

Quesito 10

Domanda

Relativamente al requisito del personale richiesto per i progettisti, si chiede di voler confermare che per numero medio si intenda il totale del personale impiegato nei tre anni diviso il numero degli anni (3).

Risposta

Si conferma che per "numero medio di personale tecnico utilizzato negli ultimi 36 mesi" è da intendersi il numero totale del personale impiegato negli ultimi 36 mesi diviso il numero degli anni (3).

Quesito 11

Domanda

Si chiede di voler confermare che, ai fini della riduzione del 50% della cauzione provvisoria, non sia necessario che la Certificazione ISO debba essere posseduta anche dagli eventuali progettisti "indicati".

Risposta

Si conferma che per beneficiare della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, non è necessario che gli eventuali progettisti "indicati" siano in possesso del certificato di qualità.

Quesito 12

Domanda

Si chiede di voler confermare che, per la procedura di gara in oggetto, non è previsto il ricorso al sistema AVCPass e pertanto non è necessario allegare, nella documentazione di gara, il PASSOE".

Risposta

Si conferma che per la presente procedura di gara non è previsto il ricorso al sistema AVCPass.

Quesito 13

Domanda

Tra i modelli di dichiarazione è stato fornito il file in formato XML per la compilazione online del DGUE. Con circolare n. 3 del 18.03.2016 (G.U. n. 174 del 27.07.2016) il M.I.T. ha fornito le Linee Guida per la compilazione del DGUE adattando tra l'altro, lo schema di formulario approvato con il Regolamento della Commissione Europea UE 2016/7 del 05.01.2016, alle disposizioni del Codice cui al D.Lgs. 50/2016.

Si chiede conferma che il mod. DGUE da presentare sia quello cui al formulario "adattato" dalla circolare del MIT di cui sopra, che sostanzialmente si differenzia da quello compilabile on-line, in quanto contiene riferimenti alla normativa nazionale".

Risposta

Si conferma che il modello DGUE da utilizzare è quello allegato al Bando Integrale di gara - Allegato 7b) - da compilare secondo le modalità indicate al punto 9 del Bando medesimo.

Quesito 14

Domanda

Si chiede se è possibile la partecipazione alla gara dimostrando il possesso della categoria SOA OG11, in alternativa alle categorie SOA OS30, OS28 e OS3 previste dal bando di gara, ai sensi dell'art. 79 comma 16 del DPR 207/2010.

Risposta

Si conferma che, ai sensi dell'art. 79, co. 16 del D.P.R. 207/2010, il concorrente in possesso di attestazione SOA per la categoria **OG11** può eseguire lavori rientranti nelle categorie **OS3, OS28 e OS30** per importi corrispondenti alla classifica posseduta.

Nel caso di specie, pertanto, sono ammesse a partecipare Imprese qualificate in categoria **OG11** per classifica corrispondente alla somma degli importi delle categorie **OS3, OS28 ed OS30** per le quali intendano qualificarsi.

Quesito 15

Domanda

Con riferimento

- all'articolo 17.B, 1° comma dello "Schema di Convenzione" che recita:

"B. Occupazioni temporanee.

Le occupazioni e le servitù temporanee, non previste nel piano parcellare di esproprio, necessarie per l'esecuzione dei lavori e per ulteriori necessità di cantiere, per le strade di servizio, o per depositi o per estrazione di materiali saranno eseguite a cura e spese dell'Appaltatore e si intendono comprese e compensate nei prezzi da questi offerti.";

- alla "Cantierizzazione" del progetto definitivo a base di gara, elaborati n° 1369 - 1370 - 1371 - 1372 - 1373 - 1374 - 1375 - 1376 - 1377 - 1378 - 1379 - 1380 - 1381 - 1382;
- alla "Sicurezza dei Cantieri" del progetto definitivo a base di gara, elaborati n° 1439 - 1440 - 1441 - 1442 - 1443 - 1444 - 1445 - 1446 - 1447

Si chiede:

1. se le aree di cui all'art. 17.B, per le quali l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese alle occupazioni e servitù temporanee, siano da intendersi quelle eventuali, integrative ed aggiuntive rispetto alle aree di cantierizzazione rappresentate negli elaborati sopra citati (elaborati n° 1369 - 1370 - 1371 - 1372 - 1373 - 1374 - 1375 - 1376 - 1377 - 1378 - 1379 - 1380 - 1381 - 1382, sicurezza dei cantieri elaborati n° 1439 - 1440 - 1441 - 1442 - 1443 - 1444 - 1445 - 1446 - 1447);
2. conferma che tutte le aree di cantierizzazione ed in particolare quelle poste in prossimità degli imbocchi sia della Galleria Monte Aglio sia delle due finestre per uscite di emergenza rappresentate negli elaborati sopra citati (elaborati n° 1369 - 1370 - 1371 - 1372 - 1373 - 1374 - 1375 - 1376 - 1377 - 1378 - 1379 - 1380 - 1381 - 1382, sicurezza dei cantieri elaborati n° 1439 - 1440 - 1441 - 1442 - 1443 - 1444 - 1445 - 1446 - 1447) siano rese disponibili da parte di RFI all'Appaltatore;
3. con riferimento al programma dei lavori a base di gara, allegato n° 13 dello Schema di Convenzione, conferma che le predette aree destinate alla cantierizzazione saranno rese disponibili da parte di RFI all'Appaltatore prima dell'avvio delle attività propedeutiche (ID n° 4 del programma lavori citato).

Risposta

Si precisa che l'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alle occupazioni e servitù temporanee di tutte le aree di cantiere, ad eccezione di quelle già esplicitamente

individuare nel piano particellare di espropri, che saranno rese disponibili da parte di RFI S.p.A.

Si precisa altresì che l'Appaltatore dovrà provvedere all'acquisizione temporanea delle suddette aree entro il termine di ultimazione delle attività propedeutiche all'avvio dei lavori e comunque in tempo utile per le attività di realizzazione degli interventi.

Quesito 16

Domanda

Nella composizione del R.T.P. di progettisti è necessaria la figura del "GIOVANE PROFESSIONISTA"? In caso affermativo, il giovane professionista può essere il LEGALE RAPPRESENTANTE e DIRETTORE TECNICO di una società che partecipa alle suddette gare in forma di mandante di una riunione mista di costruttori?

Risposta

Ai fini della partecipazione agli appalti in oggetto, non è richiesta l'indicazione della figura del giovane professionista.

Quesito 17

Domanda

In caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, il valore della cifra d'affari in lavori deve essere posseduta e dichiarata dal Consorzio stesso unitamente alle imprese consorziate designate all'esecuzione dei lavori, oppure dal Consorzio unitamente a tutte le imprese consorziate, partecipanti al Consorzio?

Risposta

Si conferma quanto previsto al punto 6.1.b., del Bando Integrale di gara. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 la cifra d'affari in lavori è determinata dalla somma delle cifre d'affari in lavori realizzate da ciascuna impresa consorziata. La dichiarazione di cui al punto 9.1.m.5bis del Bando relativa al possesso del requisito è resa dal consorzio.

Quesito 18

Domanda

Nel caso di partecipazione alle gare quale mandante di una riunione mista di costruttori, il valore della cifra d'affari in lavori da dichiarare deve essere non inferiore a 2 volte l'importo della propria quota di partecipazione all'A.T.I.? In caso affermativo, ciò vale anche se l'importo della propria quota di partecipazione è inferiore ad euro 20.000.000,00?

Risposta

La mandante di un subraggruppamento orizzontale costituito all'interno di un'ATI mista deve possedere una cifra d'affari pari al doppio dell'importo per il quale si qualifica all'interno del subraggruppamento medesimo: ad es. se la categoria per la quale si qualifica il subraggruppamento all'interno dell'ATI mista vale 10 milioni di Euro e la mandante del subraggruppamento si qualifica per il 20% di tale importo (ossia "copre", con la propria attestazione SOA, 2 dei 10 milioni di Euro per i quali si qualifica il subraggruppamento), la stessa mandante deve possedere una cifra d'affari pari ad almeno 4 milioni di Euro (=2*2 milioni).

Quesito 19

Domanda

Con riferimento all'articolo 11 "Garanzie e coperture assicurative" comma 13 dell'allegato 1 allo "Schema di Convenzione" dal titolo "Condizioni generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane" che recita: "Per gli appalti di importo complessivo superiore a 75.000.000 (settantacinquemilioni) di Euro aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori, il Committente richiede all'Appaltatore una garanzia globale di esecuzione ai sensi dell'art. 129 del Codice, etc ...", si chiede di confermare che il suddetto comma e pertanto la garanzia globale di esecuzione non trovino applicazione nel presente appalto.

Risposta

Si conferma che per l'appalto in oggetto non è richiesta la garanzia globale di esecuzione.

Quesito 20

Domanda

Con riferimento al Bando Integrale di gara:

- al paragrafo 9.3.4 - "Correzione da parte del Concorrente degli eventuali errori rilevati sulla Lista";
- al paragrafo 9.3.6 - "Eventuale adeguamento della Lista alle Soluzioni tecniche migliorative proposte in Busta "B";
- al paragrafo 2.2 - "Documentazione riguardante l'Elemento A2) - Soluzioni tecniche migliorative" dell'Allegato 9 - "Documentazione di cui si compone l'offerta tecnica (Busta "B").

Si chiede conferma che sia consentita la modifica delle quantità relative alla parte a misura conseguente ad una o più Soluzione tecnica migliorativa proposta in Busta "B" (sia come integrazioni o riduzioni delle quantità riportate nello Schema di Offerta - allegato 4 al Bando Integrale di Gara sia come voci da riportare nel computo metrico differenziale).

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 9.3.6. del Bando Integrale di gara.

E' eccezionalmente ammesso l'adeguamento della "Lista" nella parte a misura nei limiti dello stretto necessario a tener conto delle varianti progettuali e/o soluzioni tecniche migliorative al Progetto Definitivo a base di gara, proposte dal concorrente nella propria Offerta Tecnica (Busta "B").

E' fatta salva la possibilità per la Stazione Appaltante di verificare, in sede di valutazione di congruità dell'offerta, la adeguatezza delle modifiche apportate dal concorrente alla "Lista".

Si ricorda inoltre che le varianti progettuali e le soluzioni tecnico-migliorative devono, a pena di esclusione, rispettare le condizioni di cui al punto 9.2.1. del Bando Integrale di gara.

Resta inteso che, secondo quanto previsto al punto 9.3.4. del Bando Integrale di gara, non sono ammesse, relativamente alla parte a misura, correzioni degli errori che il concorrente dovesse eventualmente rilevare sulla "Lista" (ossia integrazioni o riduzioni delle voci e delle relative quantità).

= = * * * = =

In allegato alla presente comunicazione sul sito internet <http://www.gare.italferr.it/>, è disponibile il file aggiornato dell'elaborato n.45 – "Dossier indagini", che integra quello pubblicato nella sezione "Allegati allo Schema di Convenzione".

DOCUMENTO ALLEGATO ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE:

File in formato "pdf" dell'elaborato n. 45 – "Dossier indagini" denominato: "PA-1267_ELABORATO-45-REV-09-09-2016".

Direzione Approvvigionamenti e Sistemi

IL DIRETTORE

Ing. Fabrizio RANUCCI